

me di crociata, e presero per divisa queste parole: *Eamus nos, moriamur cum Christo*. Essi avevano fatto un che di simile nel 1563, e ciò servì di modello, dice Bossuet, alla gran lega che si credette rovinare lo stato (V. gli elettori palatini e i duchi di Due Ponti). Nonostante si fece cogli Ugonotti la pace il giorno 27 marzo a Lonjumeau: la si chiamò *la pace finta* perchè si fece in un subito mentre tenevansi per disperati gli affari, e si disse anche *la piccola pace* perchè non durò che sei mesi. In settembre il principe di Condè avvisato dal maresciallo di Tavannes che la regina voleva farlo arrestare, ripigliò le armi ed entrò il 19 nella Rochelle, ove Giovanna d'Albret regina di Navarra venne a raggiungerlo co' suoi figli. Il 25 del mese stesso il re dichiarò con un editto che non voleva che una sola religione in Francia, e ordinò a tutti i ministri di uscire dal regno. Questo fu il segnale del rinnovamento della guerra. Gli Ugonotti incoraggiati dai soccorsi che avevano ricevuto d'Inghilterra, uniti a quelli ch'erano stati loro inviati d'Alemagna, si credevano egualmente in istato di attaccare e difendersi. Nel dì 13 marzo 1569 fu vinta la battaglia di Jarnac sulla Garenta dal duca d'Anjou sotto la condotta di Gaspardo di Tavannes cui la regina madre gli aveva dato per guida. Il principe di Condè dopo aver combattuto da eroe con un braccio fasciato ed una gamba rotta da un calcio di cavallo, fu fatto prigioniero da d'Argence e ucciso a sangue freddo in età di trentanove anni da Montesquiou capitano delle guardie del duca d'Anjou. I Cattolici istituirono in parecchi luoghi un'annua processione in rendimento di grazie di tale avvenimento. Enrico III la sopresse coll'editto di pacificazione dell'anno 1577. La regina di Navarra rianimò il coraggio dei ribelli, e diede a lor capo Enrico di lei figlio, principe di Bearn in età di quindici anni. L'ammiraglio di Coligni prese il comando della loro armata, ed ebbe tutta la superiorità nella battaglia de la Roche-Aleille nel Limosino combattuta il 25 giugno. Ivi il principe di Bearn fece le sue prime campagne. I vincitori non diedero quasi verun quartiere, e scannarono anche i prigionieri. Un mese dopo l'ammiraglio, contra il parere del principe di Bearn, fece l'assedio